



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DEL
MOLISE

BANDO VOUCHER PROGETTO PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO

Anno 2022

a favore delle imprese molisane, a valere sui Fondi Progetto 20% triennio 2020-2022,
approvazione con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12/3/2020
(CUP H15C20000050005)

MODULO DI DOMANDA

Alla
Camera di Commercio del Molise
SEDE
cciaa.molise@legalmail.it

**BANDO VOUCHER PROGETTO PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E
SUPPORTO FINANZIARIO - ANNO 2022**

MODULO DI DOMANDA

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

codice Fiscale _____

in qualità di (*barrare*): titolare legale rappresentante

dell'impresa/società' _____

iscritta al Registro Imprese di _____

con il numero CF/P. Iva _____ REA n. _____

con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

provincia _____ CAP _____

tel. _____ e-mail _____

indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura _____

CHIEDE

che l'impresa sopraindicata sia ammessa a partecipare alla procedura relativa al **"Bando Voucher Progetto Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario – Anno 2022"**, approvato con Deliberazione di Giunta camerale n. 65 del 28/06/2022, per l'assegnazione di un voucher per le attività finalizzate alla prevenzione delle crisi d'impresa.

A tal fine,

DICHIARA

1. di aver preso visione del “Bando Voucher Progetto prevenzione crisi d’impresa e supporto finanziario – Anno 2022” approvato con Deliberazione di Giunta camerale n.65 del 28/06/2022 e di accettarne le disposizioni senza riserve e in ogni sua parte;
2. di avere sede legale o unità locali, produttive, nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio del Molise;
3. di essere attiva e in regola con l’iscrizione al Registro delle Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio del Molise;
4. di essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale dovuto per il triennio 2019-2020-2021¹;
5. di non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente normativa;
6. di aver assolto gli obblighi contributivi, previdenziali, assistenziali dovuti per legge o previsti dal CCNL di riferimento;
7. di essere a conoscenza che il voucher, di cui al presente bando, è concesso in regime “*de minimis*” per un importo massimo di euro 2.000,00 (duemila/00 euro) e, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, prorogato al 31/12/2023 dal Regolamento (UE) 927/2020 del 02 luglio 2020 e n. 1408/2013, prorogato al 31/12/2027 del Regolamento (UE) n. 316/2019;
8. di aver preso visione dell’informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 DEL Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Inoltre, consapevole delle responsabilità penali richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- di essere una *microimpresa*, o piccola impresa o media impresa, come definite dall’Allegato I del Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione Europea²;

¹La regolarità del pagamento del diritto annuale camerale va verificata contattando preventivamente l’Ufficio Diritto Annuale della Camera di Commercio del Molise (tel. 0874/471511, e-mail: diritto.annuale@molise.camcom.it). Eventuali irregolarità dovranno essere sanate prima della presentazione della domanda.

²La categoria delle Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone (calcolate in unità lavorative/anno - ULA), il cui fatturato annuo (voce A1 del conto economico) non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. All’interno della categoria delle PMI, si definisce:

- "piccola impresa" un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro
- "microimpresa" un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Si sottolinea che il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari deve avvenire sulla base dell’insieme dei criteri previsti nella definizione di PMI. In particolare, se la richiedente NON è un’impresa autonoma, si dovrà tener conto anche dei dati delle imprese associate o collegate rilevanti, in applicazione degli articoli 3 e 6 della stessa definizione.

- che l'impresa, alla data del 31/12/2019, non era "impresa in difficoltà"³ in base alla definizione di cui all'art.2, punto 18 del Regolamento UE n.651/2014;
- di essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro.

SI IMPEGNA

In caso di concessione del contributo:

- ad effettuare con il professionista incaricato dall'Ente, tutte le attività previste dall'art.7, c. 2 del Bando di cui trattasi;
- a presentare entro 40 (quaranta) giorni dalla data del colloquio con gli esperti il documento di analisi della situazione economico finanziaria debitamente firmato;
- a comunicare tempestivamente all'indirizzo mail cciaa.molise@legalmail.it ogni eventuale variazione relativamente alle informazioni e ai dati contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata che ne costituisce parte integrante.

_____, ____/____/____

Firma digitale del richiedente

³ Per impresa in difficoltà si intende un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito delle due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) da luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla meta del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il "capitale sociale" comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito delle due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE.

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.